Procura Generale della Repubblica
BOLOGNA

E-mail: pg.bologna@giustizia.it - PEC: prot.pg.bologna@giustiziacert.it

Prot. n. 1991/2025

Bologna, 12 marzo 2024

Ai Signori Presidenti dei Consigli
Ordini Avvocati dell'Emilia-Romagna

Ai Signori Presidenti delle Camere Penali
dell'Emilia-Romagna

Al Signor Presidente Unione Regionale
Consigli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna
LORO SEDI

e, p.c.
Al Consiglio Nazionale Forense
ROMA

Oggetto: Deposito atti, documenti, richieste e memorie destinati alla Procura Generale presso la Corte di Appello nel Portale deposito atti penali

Come noto, in forza dell'articolo 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 29 dicembre 2023 n. 217 - come modificato dall'articolo 1 del Decreto del Ministro della Giustizia 27 dicembre 2024 n. 206 - dal primo gennaio 2025 il deposito telematico mediante il Portale deposito atti penali da parte dei difensori di atti, documenti, richieste e memorie destinati alla Procura Generale:

1) è obbligatorio nei procedimenti avocati, a mente del comma 1, e con le eccezioni di cui al comma 3, del predetto articolo 3;
2) è "facoltativo" nei procedimenti di cognizione pendenti davanti la Corte di appello ai sensi del comma 6 dell'articolo in esame;
3) è escluso per i procedimenti in materia di misure di prevenzione, nonché per gli atti relativi alla fase di esecuzione e ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere come stabilito dal comma 8 che rinvia al solo comma 5 (deposito obbligatorio dal 01.01.2027).

M_DG.Procura Generale della Repubblica di BOLOGNA - Prot. 12/03/2025.0001991.U

Al di fuori dei casi di deposito obbligatorio sul Portale, rimane consentito il deposito mediante posta elettronica certificata come disciplinato dall'articolo 87 *bis* del decreto legislativo n. 150/2022 (comma 9).

Si è dovuto constatare, tuttavia, che dall'inizio dell'anno taluni depositi dei difensori a questo Ufficio hanno disatteso la normativa vigente, con evidenti possibili effetti negativi sul piano processuale. Allo scrivente, inoltre, preme evidenziare come l'utilizzo del Portale fuori dal processo penale di cognizione comporta confusione organizzativa tra le diverse Aree interne dell'Ufficio e potrebbe, in ultima analisi, incidere negativamente sul tempestivo esame dell'atto depositato ben prima che sulla valutazione della sua validità.

Chiedo, pertanto, di voler cortesemente segnalare agli iscritti ai rispettivi Ordini e Associazioni, l'importanza di tenere distinte le tre diverse situazioni sopra sinteticamente schematizzate, e di effettuare i depositi nel rispetto della pur complessa disciplina transitoria.

Con l'occasione, richiamata la nota del 17.11.2020 con la quale furono date le prime indicazioni operative per l'utilizzo degli indirizzi PEC aventi valore legale, rammento gli indirizzi di questo Ufficio:

- depositoattipenali.pg.bologna@giustiziacert.it per gli atti relativi a procedimenti di cognizione penale in grado di appello e alla assistenza giudiziaria internazionale in materia penale (estradizioni, riconoscimento sentenze straniere, esecuzioni all'estero di sentenze italiane etc.) e per i procedimenti in materia di misure di prevenzione;
- depositoattipenali2.pg.bologna@giustiziacert.it per gli atti relativi a procedimenti in fase di esecuzione penale delle sentenze di condanna (Libro X c.p.p.).

Raccomando, in conclusione, di voler utilizzare tali indirizzi in alternativa e non congiuntamente, e di evitare la trasmissione aggiuntiva su altri indirizzi PEC o PEO di questa Procura Generale.

Ringrazio per la collaborazione e saluto cordialmente

Ciro Cascone

Avvocato Generale